



## **PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016**

Il giorno 3 del mese di agosto dell'anno 2016 ad ore 9, io sottoscritto dott. ZORZI GIORGIO, Revisore dei conti della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, ho preso visione della proposta di provvedimento riguardante il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio che sarà oggetto di deliberazione del Consiglio della Comunità:

- Preso atto che l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 prevede che:  
"con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente locale, e comunque almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
  - a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";
- Preso atto che il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione " lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- Preso atto che l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- Preso atto che l'art. 175, comma 9-ter, del D.Lgs. 267/2000, prevede che per l'esercizio 2016 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione, applicando la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell' art 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2015
- Preso atto che per l'esercizio 2016 l'assestamento generale di bilancio resta fissato al 30 novembre 2016 e che pertanto, entro la data del 31 luglio, occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, adottando contestualmente, le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- Dando atto che, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- Dando atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui ovvero nella gestione della cassa;
- Preso atto che il Comitato esecutivo ha provveduto al riaccertamento dei residui da imputare al bilancio di previsione 2016 e alla rideterminazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;

- Richiamato l'art. 193, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, in base al quale: "ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi, le possibili economie di spesa e tutte le entrate ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate, è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio ed in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2";
- Verificato l'attuale stanziamento del fondo di riserva e ritenuto per ora sufficiente;
- Verificata la documentazione prodotta dal servizio finanziario;
- verificata l'attendibilità delle fonti sopra richiamate;

esprimo parere **favorevole** alla proposta di provvedimento da adottare dal Consiglio della Comunità così come formulata.

Cavalese, 3 agosto 2016

Il Revisore dei Conti

Dott. Giorgio Zorzi

